

La protesta di Fregolent ed Esposito (Pd) e Giachino (Fi)

# Gli indennizzi alle ditte sabotate perdono il treno "milleproroghe"

*"Senza quei fondi è a rischio la stessa realizzazione della Torino-Lione"*

"Si tratta di una scelta gravissima, che potrebbe avere ripercussioni sulla realizzazione stessa della Torino-Lione": così Silvia Fregolent e Stefano Esposito, rispettivamente deputato e senatore Pd, commentano l'esclusione dal "Milleproroghe" del fondo per risarcire le aziende danneggiate dai sabotaggi, più volte annunciato dal governo e mai istituito"

"Da mesi si stanno susseguendo in Valsusa - continuano i parlamentari democratici - episodi di sabotaggio ed intimidazioni alle imprese ed ai lavoratori.

Autorevoli esponenti del governo come i ministri Lupi e Zanonato ed il viceministro Fassina avevano, in più occasioni, assicurato che lo Stato avrebbe

indennizzato i danni. Non solo questa promessa non è stata mantenuta, ma la norma che istituisce il fondo è stata addirittura inserita e poi tolta dagli ultimi decreti legge".

"La Torino - Lione, come è stato ribadito lunedì dal commissario governativo Mario Virano, è un'opera prioritaria e strategica di rilevanza internazionale. Il fondo per i risarcimenti, oltre a rappresentare uno strumento di garanzia efficace nei confronti delle aziende colpite, sarebbe stata una forte azione non solo simbolica per ribadire la presenza dello Stato nel territorio e per respingere ogni tentativo eversivo e terroristico". "Se le imprese ed i lavoratori non saranno adeguatamente tutelati - si chiedono

Fregolent ed Esposito - quali potranno essere le certezze sulla tempistica della realizzazione della Tav? Ci appelliamo al Presidente della Repubblica affinché possa farsi garante che anche in Val di Susa possano essere ristabiliti i principi di democrazia e legalità" "Una cosa molto grave per la credibilità dello Stato e per la realizzazione dell'opera più importante per il futuro del nostro Paese e del Piemonte". Tutto questo mentre Mino Giachino, già sottosegretario ed esponente di Forza Italia scrive al ministro Lupi: "So quanto ti sei interessato alla Tav - scrive Giachino - e quindi conto tantissimo su un tuo intervento. Così' come conto sull'intervento del presidente del Piemonte Cota".